

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 392 del 18/06/2025

È INDETTO

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' ESTERNA PER PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI EX ART. 30, COMMA 1, D.LGS. 165/2001 E S.M.I., PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CUI CONFERIRE L'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) DA ASSEGARE ALLA DIREZIONE GENERALE DELLA SEDE CENTRALE DI ARPA LOMBARDIA.

ARPA Lombardia intende selezionare candidati per la copertura di **n. 1 posto di Dirigente a tempo pieno e indeterminato, a cui conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**, mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse ex art. 30, comma 1 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. e in applicazione del Regolamento dell'Agenzia in materia, approvato con Decreto del Direttore Generale n. 535 del 02/08/2012.

L'inquadramento giuridico ed economico nei ruoli del personale dirigenziale dell'Agenzia sarà effettuato conformemente alle normative contrattuali vigenti.

Il candidato destinatario della mobilità sarà assegnato alla **Sede Centrale di ARPA Lombardia – Via T. Taramelli 26, Milano.**

È garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 7, comma 1, del D.lgs. 165/2001, pertanto i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro genere.

Si precisa che, l'assunzione tramite l'istituto della mobilità volontaria, è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità obbligatoria, previste dall'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

1 – DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Al candidato vincitore verrà conferito, contestualmente al trasferimento, **l'incarico di RSPP.**

Le attività che il Dirigente RSPP svolgerà sono quelle di cui all'art. 33 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*"Compiti del servizio di prevenzione e protezione"*) tra cui si elencano, a titolo indicativo ma non esaustivo, le seguenti:

- Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro;
- Aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi relativi alle sedi fisiche di Arpa comprensivi della valutazione del rischio incendio;
- Aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi relativi a tutte le attività in esterno eseguite da Arpa e a tutte le mansioni aziendali;
- Aggiornamento Linee guida, Procedure, Istruzioni operative;
- Redazione POS/DUVRI;
- Aggiornamento Piani di emergenza;
- Effettuazione prove di evacuazione;

- Proporre i programmi ed elaborare il piano di formazione e informazione, oltre che a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. 81/2008, in materia di rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alle attività in generale e sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza vigente e di buona tecnica, le disposizioni, le procedure e le istruzioni operative interne.

2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione in oggetto sono richiesti i seguenti requisiti generali e specifici:

- 1) essere dipendente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001;
- 2) avere un'anzianità di servizio nel ruolo dirigenziale di almeno tre anni presso Pubbliche Amministrazioni;
- 3) avere ricoperto per almeno 2 anni l'incarico di RSPP in una pubblica amministrazione che presenti al 31/12/2024 almeno 100 dipendenti.
- 4) essere in possesso del seguente titolo di studio: **Laurea Triennale o Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) ovvero Laurea Specialistica (DM 509/99) o Magistrale (DM 270/04).**

I titoli di studio previsti dal presente bando conseguiti all'estero presso università e istituti di istruzione universitaria, sono ammessi con riserva secondo la normativa vigente: i soli candidati dichiarati idonei avranno l'onere di presentare istanza di riconoscimento entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'elenco finale al Ministero dell'università e della ricerca (per i titoli universitari) o al Ministero dell'istruzione e del merito (per gli altri titoli), ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 3 comma 1 del D.L. n. 25 del 14/03/2025 convertito con modificazioni in L. n. 69 del 09/05/2025;

- 5) essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 32 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per l'assunzione dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- 6) non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari nei due anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di mobilità, né avere procedimenti disciplinari in corso;
- 7) non essere sospesi cautelatamente o per ragioni disciplinari dal servizio;
- 8) non avere condanne penali o processi penali pendenti per reati che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per le quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;
- 9) essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale richiesto;
- 10) insussistenza di cause di incompatibilità ed inconfiribilità previste dalle vigenti normative per l'assunzione di funzioni dirigenziali presso le pubbliche amministrazioni, con particolare riguardo a quelle di cui al D.Lgs. 39/2013.

I requisiti necessari all'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione e all'atto dell'effettivo trasferimento.

La carenza di uno solo dei requisiti comporterà la non ammissione alla selezione ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

Requisiti attitudinali e Soft Skills

Per lo svolgimento di tali attività, oltre ai requisiti generali e specifici e ad approfondite conoscenze rispetto alle attività indicate nel presente bando, si richiedono il possesso di competenze gestionali di pianificazione e programmazione, di coordinamento e sviluppo dei collaboratori, oltre che di competenze socio-relazionali e di comunicazione in riferimento alle relazioni sia esterne che interne.

In attuazione del D.L. 80/2021, come modificato dal D.L. 36/2022, e delle Linee guida sull'accesso alla dirigenza pubblica emanate il 28/09/2022, i candidati verranno valutati anche sulla base delle seguenti competenze:

- per l'area cognitiva:
 - o **SOLUZIONE DEI PROBLEMI E ORIENTAMENTO AL RISULTATO:** capacità di individuare tempestivamente e in autonomia i problemi, anche complessi, così da identificare e proporre soluzioni efficaci e rispondenti alla situazione e al contesto di riferimento, al fine di garantire il conseguimento di un risultato previsto;
- per l'area manageriale:
 - o **GESTIONE DEI PROCESSI:** Strutturare processi di lavoro, pianificando, gestendo e monitorando efficacemente le attività, tenendo conto di vincoli/opportunità e in coerenza con gli obiettivi da perseguire;
 - o **SVILUPPO DEI COLLABORATORI:** riconoscere e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei collaboratori, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione attraverso valutazioni e feedback nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa;
- per l'area realizzativa:
 - o **DECISIONE RESPONSABILE:** riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico; scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori;
- per l'area relazionale:
 - o **GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:** gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente coi i diversi interlocutori interni anche in una logica interfunzionale o esterni all'organizzazione inclusi quelli istituzionali cogliendo le esigenze e costruendo relazioni positive orientate alla fiducia e alla collaborazione;
- per l'area del self management:
 - o **TENUTA EMOTIVA:** rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, crisi e incertezza con spirito costruttivo, calma e lucidità, mantenendo inalterata la qualità della prestazione. Riconoscere l'impatto sulla vita lavorativa delle emozioni, proprie e degli altri, e attivare le risorse interne necessarie per far fronte alle criticità.

3 – PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente avviso è pubblicato sul Portale del Reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/>, sul sito istituzionale di ARPA Lombardia all'indirizzo <https://www.arpalombardia.it/lavora-con-noi/>.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata, esclusivamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul **Portale del Reclutamento inPA**, previa registrazione al Portale medesimo.

La registrazione al Portale inPA è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di registrazione SPID/CIE/CNS/eIDAS.

La registrazione al Portale inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.lgs. 196/2003.

All'atto della registrazione l'interessato dovrà **compilare il proprio curriculum vitae** con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Qualora il candidato abbia già in precedenza effettuato la registrazione al Portale inPA, sarà sufficiente effettuare il login e ricercare la presente procedura di selezione.

La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum vitae; è possibile comunque variare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Il candidato dovrà poi procedere alla compilazione delle ulteriori informazioni e dichiarazioni previste dal format di candidatura seguendo la procedura proposta dal Portale.

In particolare, il candidato dovrà dichiarare:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, codice fiscale;
- indirizzo di residenza e, se diverso, di domicilio, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o domicilio digitale a lui intestato, indirizzo e-mail e recapito telefonico, con l'impegno di far conoscere tempestivamente eventuali successive variazioni;
- il posto per il quale presenta la candidatura: POSTO DA DIRIGENTE - RSPP
- il possesso di tutti i requisiti di ammissione indicati nel presente avviso;
- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente avviso;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali e di autorizzare ARPA Lombardia al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità della presente selezione nonché a rendere pubblici, mediante pubblicazione, i dati necessari per lo svolgimento della procedura di selezione.

N.B. Nel compilare il format della domanda, nelle sezioni relative alle "esperienze lavorative" (presso la P.A. come dipendente – altre esperienze presso la P.A. – esperienze presso privati) devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari per consentirne la corretta valutazione. In particolare, occorre indicare la data di inizio e fine del rapporto di lavoro (giorno/mese/anno), l'ente/azienda presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica ricoperta (area/categoria e profilo professionale), l'impegno orario (tempo pieno o part-time con relativa percentuale), la natura giuridica del rapporto di lavoro (es. contratto di dipendenza, contratto di collaborazione, consulenza ecc.); in mancanza di uno dei suddetti elementi il relativo servizio non potrà essere valutato.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno essere completati entro e non oltre le ore 12:00 del 24/07/2025

Allo scadere del suddetto termine, il sistema improrogabilmente non permetterà l'accesso alla procedura di candidatura e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA, che conterrà un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito un **Codice ID** associato in maniera univoca alla singola candidatura. Sarà dunque cura del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avenuto inoltro; in mancanza di assegnazione di tale codice, la domanda si considera non pervenuta. Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

La domanda non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati potranno rivolgersi alla U.O.S. Concorsi e Formazione – Ufficio Concorsi – indirizzo e-mail: ufficioconcorsi@arpalombardia.it. Le richieste di assistenza pervenute con modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione. Non è garantita la soddisfazione della richiesta entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione per le richieste inoltrate nei tre giorni precedenti il termine di scadenza della presentazione della domanda. In ogni caso, prima di richiedere assistenza è possibile consultare la guida alla compilazione della domanda presente sulla home page del Portale inPA e le relative FAQ.

ARPA Lombardia non potrà fornire alcun supporto per le problematiche relative al funzionamento del Portale inPA, tantomeno essere ritenuta responsabile di malfunzionamenti e problematiche che il candidato riscontrasse in fase di inoltro della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate valide domande di partecipazione redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra descritte attraverso il Portale inPA.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento adottato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

4 – COMMISSIONE TECNICA ESAMINATRICE

Le domande dei candidati ammessi sono esaminate da parte di una Commissione tecnica, formata da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie di concorso d'interesse e in possesso di una professionalità adeguata, al fine di valutare la coerenza tra le posizioni oggetto del presente avviso di selezione e la professionalità dei candidati.

Detta Commissione è composta da:

- il Responsabile della struttura dell'Agenzia competente in materia di reclutamento del personale o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- due componenti scelti tra il personale dirigente di ARPA Lombardia competenti nelle attività professionali della posizione oggetto del presente avviso;
- un funzionario della struttura dell'Agenzia competente in materia di reclutamento del personale che assume le funzioni di Segretario.

Per la valutazione delle Soft Skills, la Commissione sarà integrata con un esperto in psicologia del lavoro iscritto al relativo Albo professionale.

5 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione dei candidati è disposta con Decreto del Direttore Generale che dispone, altresì, la non ammissione di coloro che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande presentate, risultino privi dei requisiti prescritti.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà pubblicato sul Portale inPA e sul sito istituzionale di ARPA Lombardia.

6 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE

La procedura di selezione sarà espletata dalla Commissione tecnica mediante le seguenti modalità:

1) VALUTAZIONE DEI TITOLI, in base ai contenuti del curriculum presentato e delle dichiarazioni fornite, in relazione al profilo professionale, alla posizione lavorativa e ai requisiti richiesti di cui al presente avviso.

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è di **10 punti**, ripartiti tra le seguenti categorie:

- a) 4 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per il curriculum formativo e professionale.

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti criteri:

a) Titoli di carriera: sono valutabili se si tratta di attività di lavoro subordinato reso nel profilo professionale oggetto del presente avviso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio prestato in qualità di dipendente in qualifiche inferiori e comunque attinenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello attribuito al servizio reso nel profilo professionale da conferire.

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

b) Titoli accademici e di studio: sono valutati con un punteggio attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

c) Curriculum formativo e professionale: sono valutate le attività professionali e di studio nonché le abilitazioni professionali, attinenti al posto messo a concorso, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee a evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale. In tale ambito dovrà comunque essere data adeguata e ponderata valutazione alle attività lavorative documentate attinenti, di carattere professionale, svolte dal candidato.

I candidati che conseguono un **punteggio minimo di 6 punti** nella valutazione dei titoli sono ammessi al successivo colloquio orale.

La Commissione ha la facoltà di dichiarare, fin dalla comparazione dei curricula pervenuti, la non idoneità dei candidati rispetto alla copertura del posto e, pertanto, di non procedere ai colloqui con gli stessi.

2) COLLOQUIO, finalizzato a integrare la conoscenza degli elementi professionali dichiarati nel curriculum vitae e a valutare il possesso delle conoscenze e delle competenze tecnico-specialistiche e tecnico-professionali relative alla posizione lavorativa, al profilo professionale e alle attività da svolgere,

Nel corso del colloquio saranno altresì oggetto di valutazione:

- la conoscenza delle funzioni e attività di ARPA Lombardia (Legge regionale 16/1999) e le funzioni del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente – SNPA (Legge 132/2016)
- il possesso dei requisiti attitudinali, con particolare riguardo alle competenze gestionali di pianificazione e programmazione, di coordinamento e sviluppo dei collaboratori, e alle competenze socio-relazionali e di comunicazione in riferimento alle relazioni sia esterne che interne
- il possesso delle c.d. Soft Skills.

Il punteggio massimo attribuibile al colloquio è di **20 punti**. Sono collocati utilmente in graduatoria e, pertanto, ritenuti idonei alla mobilità, i candidati che ottengono al colloquio un **punteggio non inferiore a 12 punti**.

La Commissione ha la facoltà di dichiarare, fin dalla comparazione dei curricula pervenuti, la non idoneità dei candidati rispetto alla copertura del posto e, pertanto, di non procedere ai colloqui con gli stessi.

La convocazione dei candidati ammessi per lo svolgimento del colloquio sarà pubblicata sul Portale inPA e sul sito istituzionale dell'Agenzia.

La mancata presentazione al colloquio, nell'ora e nella sede stabilita, sarà considerata espressa rinuncia alla procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati stessi.

7 – ASSEGNAZIONE DEL POSTO

La Commissione tecnica redige la graduatoria ottenuta sommando, per ciascun candidato, il punteggio relativo alla valutazione del curriculum e quello relativo al colloquio.

I verbali delle sedute della Commissione tecnica e la graduatoria finale vengono approvati con Decreto del Direttore Generale.

La graduatoria finale è pubblicata sul Portale inPA e sul sito istituzionale di ARPA Lombardia.

8 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il trasferimento del candidato prescelto è subordinato al rilascio del nulla osta al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza, se previsto dalla normativa vigente.

Se il nulla-osta è dovuto, l'interessato dovrà chiedere all'amministrazione di appartenenza, entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione al trasferimento, il formale assenso da trasmettere ad ARPA Lombardia. La mancata effettuazione di tale adempimento verrà considerata rinuncia al trasferimento.

Il candidato sarà invitato ad assumere servizio e a produrre tutti i documenti di rito prescritti ai fini della formale stipulazione del contratto individuale di lavoro, pena la decadenza dal diritto al trasferimento.

L'immissione in servizio resta comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione accertata dal Medico Competente dell'Agenzia.

In caso di rapporto di lavoro a impegno ridotto presso l'Amministrazione di appartenenza, il candidato prescelto dovrà sottoscrivere con l'Agenzia un contratto individuale di lavoro a tempo pieno.

9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il presente bando costituisce comunicazione di avvio del procedimento d'ufficio; pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e ss. della L. 241/1990 è la Dott.ssa Federica PAOLOZZI, Dirigente della U.O.S. Concorsi e Formazione - PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it.

Per eventuali chiarimenti o informazioni i candidati potranno rivolgersi alla U.O.S Concorsi e Formazione – Ufficio Concorsi – e-mail: ufficioconcorsi@arpalombardia.it – tel.: 0269666451.

10 - ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Tale diritto si esercita secondo le modalità indicate nel “Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso documentale, civico semplice, civico generalizzato, alla informazione ambientale” approvato con Decreto n. 615 del 04/10/2024 e visionabile sul sito istituzionale di ARPA Lombardia nella sezione “Amministrazione Trasparente” - “Disposizioni Generali” - “Atti Generali”.

Le istanze di accesso possono essere presentate utilizzando i moduli scaricabili dal sito web di ARPA Lombardia e possono essere alternativamente trasmesse ai seguenti indirizzi:

- casella mail: dirittodiaccesso@arpalombardia.it;
- PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it;
- posta ordinaria: ARPA Lombardia via Torquato Taramelli, 26 – 20124 Milano.

Durante lo svolgimento della procedura di selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale inPA.

A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima con la sola esclusione delle informazioni che, per legge, sono escluse dal diritto di accesso.

11 – INFORMATIVA PRIVACY

I dati personali raccolti da ARPA Lombardia al fine dell'espletamento delle attività relative alle presente procedura selettiva di concorso, pubblicati e gestiti attraverso il Portale inPA, sono trattati nel pieno rispetto degli obblighi e dei principi di legge, garantendo la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali che sono riconosciuti, con particolare riguardo ai principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del “Regolamento Generale sulla Protezione Dati”, Regolamento UE 2016/679.

I. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali che l'Agenzia ha acquisito dalle domande di partecipazione inserite sul Portale inPA, è finalizzato all'espletamento delle attività relative alla sola presente procedura selettiva di concorso e alla eventuale successiva assunzione.

I dati personali forniti sono trattati per finalità strettamente connesse e strumentali al concorso di cui in oggetto e per gestire, conseguentemente, l'eventuale rapporto instaurato. Il trattamento delle categorie particolari di dati personali avviene nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e con le modalità di cui al Decreto del Direttore Generale di ARPA Lombardia n. 311 del 23/05/2018.

II. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è ARPA Lombardia, con sede in via Taramelli, 26 – Milano, nella persona del suo legale rappresentante.

III. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario per il conferimento dell'incarico di cui si tratta e la conseguente gestione del rapporto. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della candidatura.

IV. Tipologia dei dati trattati

Nell'adempimento di specifici obblighi connessi alla gestione delle procedure selettive di concorso attraverso il Portale inPA, l'Agenzia può venire a conoscenza di dati personali comuni, di dati rientranti tra le "categorie particolari" previste dall'art. 9, par.1 del GDPR (ex "dati sensibili") nonché di dati relativi a reati e condanne penali (art. 10 GDPR) del candidato o, in quanto indispensabili, dei familiari o conviventi.

V. Comunicazione e diffusione dei dati personali

Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 445/2000 che potrebbe comportare trasmissione dei dati personali ai soggetti istituzionalmente preposti.

VI. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento avviene sulla base di quanto definito nella Circolare n. 1/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 1° luglio 2022.

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate sia non automatizzate, su supporto cartaceo prevedendo misure organizzative, tecniche e fisiche, al fine di garantire che gli stessi siano trattati in modo adeguato, conforme alle finalità per cui vengono gestiti e per impedirne la consultazione, la divulgazione, la modifica/distruzione non autorizzata.

I dati sono trattati dai soggetti autorizzati (identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge), in servizio negli uffici competenti a svolgere i diversi compiti connessi al trattamento nonché dalla Commissione di valutazione nominata nell'ambito della presente procedura. Tali soggetti utilizzano strumenti manuali o informatici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate, con l'impiego di misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, la riservatezza e l'integrità dei dati; nonché ad evitare la distruzione, la perdita, la modifica o la divulgazione non autorizzata o l'accesso, in modo accidentale o illegale, dei dati trattati.

VII. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 (dagli artt. 15 al 22).

L'interessato ha diritto ad esercitare i diritti previsti dagli articoli compresi tra il 15 e il 21 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016. I diritti consistono nel poter richiedere al titolare:

1. la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni in merito al trattamento in atto;
2. la rettifica, senza ingiustificato ritardo, dei suoi dati perché inesatti;
3. la cancellazione dei suoi dati (diritto all'oblio):
 - qualora non sussistano più le condizioni che rendono necessario l'utilizzo del dato;
 - nel caso ritenga illecito il trattamento;
 - qualora si ritenga opportuno revocare il consenso (nei casi che lo consentono, cioè quando non sussistano altri fondamenti giuridici che lo giustificano);
 - per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'UE o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - nel caso sia opportuna l'opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 par. 1, del Regolamento UE n. 679/2016 e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si opponga al trattamento ai sensi dell'art. 21, par. 2;

e quando non ricorra una delle seguenti situazioni che non consentono la cancellazione:

- esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
 - motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
 - accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria;
4. la limitazione del trattamento, eccetto quando ricorrano i seguenti casi:
 - esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
 - motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
 - accertamento, esercizio, difesa di un diritto in sede giudiziaria.

L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo. Per l'esercizio dei diritti summenzionati l'interessato può rivolgere le sue richieste al Dirigente della U.O.S. Concorsi e Formazione, il cui indirizzo di contatto è ufficioconcorsi@arpalombardia.it ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.O.S. Concorsi e Formazione, Via Torquato Taramelli, n. 26, Milano – 0269666451.

12 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, il diritto di non dare corso alla procedura di mobilità, qualora ritenga che nessun candidato soddisfi i requisiti richiesti o di non procedere alla copertura del posto anche dopo la conclusione della selezione, senza che per i candidati insorga pretesa alcuna o diritto.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'U.O.S. - Ufficio Concorsi e Formazione - tel. 0269666.451, indirizzo e-mail: ufficioconcorsi@arpalombardia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Fabio Cambielli